

Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC) Imposta Municipale Propria (IMU) Anno 2017 - Conferma aliquote e detrazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 (articolo unico), comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti IMU, TASI e TARI;

DATO ATTO CHE il precitato comma 639 recita: "Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore";

VISTI i successivi commi da 640 a 702 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014, come modificati dal Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, che disciplinano le diverse componenti del tributo;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 07/05/2014, comprensivo del regolamento per l'applicazione della IMU;

ATTESO che:

- con deliberazione di C.C. n. 13 del 29/03/2016 è stata approvata la Modifica al Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).
- con deliberazione di C.C. n. 14 del 29/03/2016 è stato approvato il regolamento generale per la riscossione ordinaria delle entrate comunali;
- con deliberazione di C.C. n. 15 del 29/03/2016 è stato approvato il regolamento di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie.

Atteso che il comma 380 lettera f) dell'art. 1 della Legge 228/2012 riserva allo Stato il gettito di imposta municipale propria di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011 derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

Evidenziato che ai sensi dei commi 707 e 708 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 la componente IMU della IUC a decorrere dall'anno 2014 non si applica :

- all'abitazione principale e alla pertinenza della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011;
- agli altri casi sempre disciplinati ai commi 707/708 dell'art. 1 della legge 147/2013;

Preso atto di quanto disposto all'art. 2 comma 1 del D.L. n. 102/2013, conv. nella Legge n. 124/2013;

Atteso che l'art. 13 comma 7 del D.L. 201/2011 recita: *“ l'aliquota è ridotta al 0,4 per cento per l'abitazione principale e le relative pertinenze . I comuni possono modificare in aumento o in diminuzione la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali;*

Evidenziato che il comma 677 della legge finanziaria 2014 stabilisce: *Il comune con deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,60 per mille ed ad altre tipologie minori...;*

DATO che atto le simulazioni sul gettito IMU 2017, sono state elaborate sulla base dei dati forniti dalla Gesem Tributi s.r.l. alla quale è affidato altresì il servizio di gestione e riscossione, nonché sulla base di quanto disposto dalla legge finanziaria per l'anno 2017;

CONSIDERATO CHE l'approvazione delle aliquote e tariffe dei tributi costituisce presupposto per la formazione del bilancio, ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 446/1997;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 che recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;*

Visto il Decreto legge 244/2016, Milleproroghe 2017, all'art. 5 comma 11 ha differito il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2018-2019 al 31 marzo 2017: *“Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 e' differito al 31 marzo 2017. Conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232”.*

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017);

Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto l'art. 42 del D.Lvo n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.00;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Con votazione, espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2017 le seguenti aliquote in relazione all'Imposta Municipale Propria (IMU):

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 .	0,40%
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	0,86%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

2. di provvedere a pubblicare per via telematica, la presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.;
3. di demandare alla Responsabile dell'Area finanziaria l'adozione di tutti gli adempimenti necessari all'esecuzione della presente;
4. di dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alle regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 della legge 18.08.00, n. 267 (all.to n.1).

DISCUSSIONE

Il Sindaco legge il deliberando della proposta di deliberazione depositata

Votazione:

Presenti n.
Astenuti n.
Votanti n.
Contrari n.
Favorevoli n.

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

Approvata la proposta di deliberazione

Inoltre,

in relazione all'urgenza,

IL SINDACO

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata esecutività dell'atto:

Votazione:

Presenti n.

Astenuti n.

Votanti n.

Contrari n.

Favorevoli n.

Visto l'esito della votazione,

si dichiara attribuita all'atto l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L.gs n. 267/00.